



AMBASCIATA D'ITALIA IN PANAMA
REQUISITI PER CITTADINANZA ITALIANA PER DISCENDENZA
PER I DISCENDENTI NON DIRETTI DI UN AVO ITALIANO (RICOSTRUZIONE)

Il requisito essenziale per il riconoscimento della cittadinanza italiana è dimostrare di essere discendente di un cittadino italiano che, per linea paterna, non sia deceduto prima del 17 marzo 1861 e i cui discendenti non abbiano mai perso o rinunciato alla cittadinanza italiana. Per linea materna la cittadinanza italiana si trasmette solo a partire dal 1° gennaio 1948 ed anche in questo caso i discendenti non devono aver mai perso o rinunciato alla cittadinanza italiana.

Per poter presentare la richiesta di cittadinanza, è necessario ottenere in originale l'estratto dell'atto di nascita del primo ascendente italiano (l'antenato nato in Italia e in seguito emigrato all'estero) e questo documento deve essere richiesto dall'interessato (non dall'Ambasciata) per posta ordinaria o elettronica, o presentandosi di persona o tramite un delegato al Comune italiano di nascita dell'ascendente. L'elenco dei Comuni è disponibile su <http://www.comune-italia.it/> Se l'ascendente è nato prima dell'istituzione del Registro Civile italiano, si può presentare l'atto di battesimo rilasciato dalla parrocchia, legalizzato dalla Curia Vescovile della località e successivamente dalla Prefettura.

In accordo con quanto previsto dalla L.183/2011, l'Ambasciata non potrà accettare dichiarazioni nelle quali il richiedente indichi che parte dei documenti sono già stati presentati da un proprio congiunto, al quale sia già stata riconosciuta la cittadinanza italiana, presso un altro Comune italiano o presso un'altra Autorità consolare (Ambasciata o Consolato). Ogni nuova richiesta di ricostruzione di cittadinanza dovrà essere completa di tutta la documentazione prevista in originale.”

Documentazione da presentare:

1. **Carta d'identità del richiedente;** per gli stranieri residenti a Panama è necessario presentare la carta d'identità panamense, non si accettano permessi di soggiorni provvisionali.
2. **Estratto originale** di nascita dell'avo emigrato all'estero rilasciato dal Comune italiano di nascita, con data di rilascio non più da 1 anno;
3. **Atti di matrimonio ed eventuali sentenze di divorzio e atto di morte** relativi al suddetto antenato (integrali e in originale, apostillati e tradotti all'italiano con l'apostille della traduzione), con data di rilascio non superiore ad un anno;
4. **Certificato attestante di non acquisto della cittadinanza** dello Stato estero di emigrazione da parte dell'avo italiano emigrato rilasciato dalle competenti Autorità, munito di apostilla e traduzione in lingua italiana con l'apostille della traduzione. Il predetto certificato deve riportare le generalità dell'ascendente indicate nell'estratto di nascita e tutti gli eventuali nomi e cognomi differenti con i quali la persona è stata identificata negli atti formati all'estero (relativi a matrimoni; nascita figli, morte); con data di rilascio non superiore ad un anno; **NOTA:** Si fa presente che prima del 1948 la donna italiana non poteva

trasmettere la cittadinanza italiana ai figli. Pertanto, prima di tale data, la cittadinanza italiana potrà essere attribuita solo ai discendenti per linea paterna. Tutti gli atti di stato civile da richiedere al “**Tribunal Electoral**” dovranno essere richiesti in formato “**Integral**”

5. **Atti di nascita, matrimonio ed eventuali atti di morte** (integrali e in originale, apostillata e traduzione all’italiano con l’apostille della traduzione) di tutti i discendenti dell’avo italiano, in linea retta, sino al/la richiedente; con data di rilascio non superiore ad un anno;
6. **Atto di nascita** ed eventuali atti di matrimonio del/la richiedente e sentenze di divorzio (integrali e in originale, apostillati e tradotti all’italiano con l’apostille della traduzione); con data di rilascio non superiore ad un anno;
7. **Certificato di residenza** emesso dalla “Corregiduria/Juzgado de Paz” competente al luogo di residenza; con data di rilascio non superiore a 6 mesi;
8. **Copia documento identità** del/la richiedente e dell’eventuale coniuge.
9. **Apposito modulo di richiesta di trascrizione** degli atti di stato civile del/la richiedente (si compilano al momento della presentazione dei documenti);
10. **Apposito modulo di richiesta di riconoscimento della cittadinanza italiana** “jure sanguinis” (dovrà essere compilato e firmato personalmente da ogni richiedente maggiorenne).
11. **Pagamento dei diritti consolari** art.7b (300 Euro da pagare in contanti e in USD secondo il tasso di cambio del giorno della presentazione dell’istanza). che non viene rimborsato nel caso in cui la pratica non risulti completa o in caso il richiedente non abbia diritto al riconoscimento della cittadinanza;

Tutti i richiedenti che vogliono usufruire della documentazione già depositata in questa Ambasciata da un familiare, dovranno presentare un’autorizzazione legalizzata da uno studio notarile panamense (notariata) sottoscritta dal titolare della documentazione e munita di una copia del documento d’identità. In caso contrario, dovranno presentare tutti i requisiti sopraelencati. Ad ogni appuntamento potrà essere presentata la richiesta di un’unica persona maggiorenne.

Per ulteriori informazioni si prega di contattare: consolare.panama@esteri.it

L’Ambasciata d’Italia è competente per la trattazione delle pratiche di riconoscimento di cittadinanza italiana solo per i residenti in Panama, pertanto i cittadini non Panamensi dovranno presentare regolare permesso di soggiorno (“cedula de extranjeria”)

NOTA: si informa agli interessati che quest’Ambasciata, pur essendo consapevole delle estreme difficoltà che incontrano gli utenti nel prenotare un appuntamento, non può aiutarla nel fissarne uno. Il sistema di appuntamenti online è, infatti, automatizzato e non influenzabile centralmente. La disponibilità di date o slot orari è soggetta alla richiesta da parte della numerosa utenza.